



Città di Locarno  
Piazza Grande 18  
CH-6600 Locarno

tel. ++41 91 756 31 11  
cancelleria@locarno.ch

Egregio Signor  
Mauro Belgeri

Funzionario incaricato:      Rif:      Sigla:  
Roberto Tulipani              282      RT/if

Data: 10 aprile 2024

## **Interpellanza trasformata in interrogazione 29 marzo 2024 “Tombe monumentali in cimitero e decoro della processione del Corpus Domini**

Egregio Signor Belgeri,

rispondiamo alla sua interpellanza trasformata in interrogazione come segue.

**1. Per quanto attiene alle tombe monumentali (anche di famiglie borghesi, rispettivamente di personalità molto conosciute), considerato il gravissimo degrado di parecchie di esse (probabilmente in conseguenza di mancanza di eredi che se ne occupano) come intende procedere il Municipio, in particolare per quanto concerne la pulizia, le riparazioni minime necessarie e un contingente (altrettanto limitato) di decorazioni floreali?**

Il Municipio desidera anzitutto rammentare che la Città di Locarno ha recentemente investito quasi 1,5 mio di franchi per l'ampliamento e il risanamento del Cimitero S. Maria in Selva. Inoltre l'anno scorso, per facilitare l'accesso a molte persone devote e con difficoltà motorie, il Municipio ha dato seguito alla richiesta di spostamento del loculo del compianto Cordialino Vandoni e della sua cara mamma Margherita Vandoni, dal piano inferiore del Famedio al piano terreno dello stesso. Da allora, sentito anche il personale addetto, non sono giunte reclamazioni o critiche per il fatto che l'accesso al famedio inferiore sia consentito unicamente attraverso l'ampia scala di accesso. Per quanto attiene al comparto delle tombe di famiglia, alcune di esse sono effettivamente trasandate e da tempo non più gestite dagli eredi. Nel 2019 si era proceduto alla verifica della situazione evidenziando in particolare 5 tombe di famiglia non più gestite. Era stata avviata una campagna informativa e di ricerca degli eredi. Di queste 5 tombe attualmente almeno 3 rimangono ancora senza eredi conosciuti. A fronte di una manutenzione difettosa di tombe a concessione perpetua, ai sensi del regolamento vigente, il Municipio può procedere a spese degli interessati. In assenza di informazioni che permettano di risalire agli eredi, i costi ricadrebbero sull'intera comunità. Si tratta quindi di una situazione delicata che il futuro Municipio dovrà affrontare. Al momento il personale addetto si prodiga annualmente a mantenere pulita l'area circostante le tombe. L'ultimo intervento puntuale di estirpazione di piantagioni cresciute a dismisura risale al 2023. Evidentemente qualche erbaccia può scappare, ciò è dovuto al fatto che oggi non si procede più con il diserbo chimico per ragioni di protezione ambientale. Con

tutto il doveroso rispetto per i defunti, ci si può dunque interrogare se la proposta del signor Belgeri di assumersi anche i costi di addobbi floreali per le tombe di famiglia non più gestite abbia effettivamente un senso. Si creerebbe decisamente un precedente, difficilmente giustificabile di fronte all'intera comunità e di fronte alla maggior parte delle famiglie dei defunti che non hanno potuto ambire, evidentemente soprattutto per ragioni finanziarie, all'acquisto di un'onerosa concessione perpetua per l'edificazione di una tomba di famiglia. Il costo, ricordiamo, ammonta a 1'600.- franchi al metro quadrato. La risposta a questo quesito, egregio signor Belgeri, il Municipio la potrà dare solo a seguito di una necessaria e seria discussione.

**2. In considerazione della quasi totale latitanza di decorazioni lungo il percorso tradizionale della processione del Corpus Domini, come intende procedere il Municipio per invogliare i privati a condecorare il percorso in modo perlomeno dignitoso, come avviene, ad esempio a Faido, rispettivamente in altre località?**

La sua domanda ci permette di riflettere in generale sul mondo in continua evoluzione. I cosiddetti privati, che lei cita nella sua domanda cittadine e cittadini di Locarno, appartengono ad un paesaggio religioso che nel tempo è evoluto.

Le statistiche ci permettono di affermare che le religioni presenti in Svizzera e anche in Ticino sono diverse, ne citiamo alcune scusandoci già sin d'ora per eventuali mancanze:

- cattolico-romano
- evangelico riformato (protestante)
- altre comunità cristiane
- comunità ebraiche
- comunità musulmane e islamiche
- altre chiese e comunità religiose
- senza appartenenza religiosa
- religione sconosciuta

In Svizzera, secondo le statistiche federali, la quota percentuale di persone che dichiarano di appartenere alla religione cattolico-romano si attesta al **32.1%**. Tra il 2010 e il 2022, la quota dei cattolici-romani e degli evangelici-riformati ha subito un calo (di 7 punti percentuali ciascuna), contrariamente a quella relativa ai musulmani e alle comunità derivanti dall'Islam (+1 punto). La quota delle comunità ebraiche è rimasta invariata, mentre quella delle persone senza appartenenza religiosa ha registrato un aumento pari a 13 punti. Secondo i dati medi relativi all'anno 2021, la religione cattolica romana rimane ancora la confessione religiosa più diffusa in Ticino con il **60.5%**, tuttavia in costante calo. Nel 1970 questa quota si attestava a 88.6%. In forte aumento rispetto al passato c'è la categoria dei non credenti. Si è registrata negli ultimi 20 anni una crescita di altre realtà religiose, in particolare quella musulmana e la comunità degli "altri cristiani", ovvero quelli non cattolici o protestanti. Ci scusiamo per non essere in grado di citare i dati statistici del paesaggio religioso della Città di Locarno. Ammettiamo che non si discosti molto da quello a livello ticinese. Ora, la celebrazione del Corpus Domini è una festa tipicamente cattolica e non viene osservata da protestanti e ortodossi. La processione avviene attraverso le



vie della Città vecchia. Per rispondere alla sua domanda specifica, il Municipio dovrebbe riflettere prima di tutto se la promozione di addobbi religiosi sia una sua competenza. Ammettendo che lo fosse, dovrebbe affrontare il tema che concerne una parte, seppur importante, della popolazione che probabilmente non è nemmeno tutta osservante. A fronte del continuo calo della quota di persone che si dichiarano di appartenere alla religione cattolico-romana, cresce di riflesso il tema della discriminazione religiosa. Questo aspetto non è da sottovalutare. A livello svizzero l'aspetto della discriminazione è appena stato introdotto nelle domande ai fini statistici. Il Municipio riconosce la genuinità dell'idea di base, rimane tuttavia scettico sull'effettiva opportunità di praticarla a favore di una sola comunità religiosa.

**Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.**

Con la massima stima.

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

**Avv. Mauro Belgeri**  
Consigliere comunale, Il Centro  
Via Franscini 2A  
6600 Locarno

**Racc. a mano**  
Lodevole  
Municipio  
per il tramite  
On. Marco Bosshardt  
Presidente del consiglio comunale  
Piazza Grande 18  
6001 Locarno

Locarno, 29 marzo 2024

Onorevoli signori Sindaco, signora e signori municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di Consigliere comunale, inoltro la seguente

### **Interpellanza**

**Oggetto: tombe monumentali in cimitero e decoro della processione del Corpus Domini**

#### **1. Premessa**

Anche in questo caso il sottoscritto aveva già presentato in passato atti parlamentari, ai quali si rimanda per ragioni brevità, dandoli integralmente riprodotti in questa sede, in particolare per quanto concerne gli aspetti storici.

#### **2. Motivazioni**

Da allora la situazione è rimasta invariata.

\*

\*

\*

### 3. Conclusione / domande

P.Q.F.M,

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,  
fatto riferimento a quanto precede,  
ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

1. Per quanto attiene alle tombe monumentali (anche di famiglie borghesi, rispettivamente di personalità molto conosciute), considerato il gravissimo degrado di parecchie di esse (probabilmente in conseguenza di mancanza di eredi che se ne occupano) come intende procedere il Municipio, in particolare per quanto concerne la pulizia, le riparazioni minime necessarie e un contingente (altrettanto limitato) di decorazioni floreali?
2. In considerazione della quasi totale latitanza di decorazioni lungo il percorso tradizionale della processione del Corpus Domini, come intende procedere il Municipio per invogliare i privati a condecorare il percorso in modo perlomeno dignitoso, come avviene, ad esempio a Faido, rispettivamente in altre località?

Con ogni ossequio

Belgeri Mauro, Cons. Com. Il Centro